

4° INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE: INDICAZIONI PRATICHE

Quinta domenica di Pasqua

TERZO PASSO DEL CAMMINO:

REAZIONE DELLA DONNA ALL'INSISTENZA DI GESÙ

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✚ Leggiamo il Vangelo, ripartendo dall'inizio, fermandoci però sui versetti successivi all'incontro precedente (*Giovanni, 4, 15-20*).
- ✚ Coloriamo il tratto del brano letto sul cartellone appeso alla parete di grigio chiaro che rappresenta l'incertezza: la donna non ha ancora ben capito le parole di Gesù e soprattutto non si spiega perché cerca di cambiarla.

b. PROSEGUIAMO NELLA COMPrensIONE DEL DIALOGO TRA GESÙ E LA SAMARITANA

- ✚ La donna non aveva ben capito che l'acqua di cui parla Gesù è un'altra rispetto a quella del pozzo; intuisce però che quell'uomo può risolvere la sua sete e anche liberarla dalla fatica di andare ogni giorno a prendere l'acqua; fa fatica a capire che Gesù è l'acqua stessa.
- ✚ Per aiutarla a sbloccarsi, Gesù entra nella sua vita personale e le chiede di andare a chiamare suo marito; e la donna, con molta sincerità, presenta a Gesù la sua situazione dicendo di non avere marito. Gesù non si arrende e aiuta la donna ad ammettere che ha avuto cinque mariti e che l'ultimo uomo (il sesto) non è nemmeno il suo. È dunque una donna che ha avuto e ha molta sete, di amore e di felicità... Ma, fino a quel momento, ha sempre sbagliato direzione, è rimasta sempre insoddisfatta.
- ✚ Fa fatica ad ammetterlo, tanto è vero che si complimenta definendolo un profeta (perché gli ha raccontato tutta la sua vita); ma, poi, cambia discorso ponendo a Gesù un problema religioso riguardante il luogo in cui bisogna adorare Dio. I giudei infatti dicono che il luogo da adorare è Gerusalemme mentre i samaritani affermano che è il monte Garizim.

c. CHE SIGNIFICA PER NOI TUTTO QUESTO?

- ✚ Significa anzitutto che l'acqua del Battesimo ci dona lo Spirito Santo che riempie il nostro cuore dell'amore di Dio e ci dona la felicità e la gioia di essere amati da Dio Padre. Tutto ciò non è una conquista nostra, non dobbiamo faticare: è un dono, è Grazia, cioè amore gratuito del Signore. Perciò, se siamo cristiani non è merito nostro ma è dono di Dio, di cui essere contenti.
- ✚ Significa che l'acqua del Battesimo ci libera dai peccati, ci lava dalle nostre colpe. Nel caso del bambino, lo libera dal peccato originale che viene da Adamo ed Eva e che segna la vita di ogni uomo che nasce; nel caso di un adulto che viene battezzato, lo libera da tutti i peccati commessi durante la vita. Il Battesimo ci fa creature nuove: ecco perché, prima di riceverlo, avviene la rinuncia al peccato e, durante, si riceve la veste bianca, simbolo della vita nuova ricevuta.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

- ✚ Significa che solo Gesù può saziare la nostra fame e la nostra sete di amore, di felicità, di gioia, di libertà. Vivere senza di lui significa che facilmente cerchiamo queste cose nella direzione sbagliata, proprio come la donna. Se voi doveste scegliere tra un'acqua colorata e una limpida, cosa scegliereste? L'acqua colorata potrebbe essere più accattivante ma potrebbe anche essere sporca e farci male; l'acqua limpida ci disseterebbe e ci farebbe bene. Che significa questo esempio per la nostra vita? (Far parlare i ragazzi).
- ✚ Dobbiamo stare sempre attenti e svegli, non dimenticandoci di essere stati battezzati perché altrimenti facciamo i peccati e scegliamo l'acqua sbagliata e torniamo a essere peccatori. Può succedere a tutti ma sarebbe meglio non farlo anche se il Signore è sempre pronto a perdonarci. Ecco perché, ricordando il nostro Battesimo, siamo invitati tre volte al rinunciare al male.

d. ATTIVITÀ

Si procede con quanto descritto nella scheda introduttiva.

e. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

f. PER PREGARE



Si suggerisce la preghiera che segue.

- G Ripensiamo a quello che Gesù ha fatto per noi
offrendoci da bere un'acqua che ci dà la vita,
così come la offrì alla Samaritana.
- L Vagavamo per le campagne
alla ricerca di acqua per dissetarci,
ma niente riusciva a spegnere la nostra sete.
- T **Improvvisamente abbiamo visto te, Signore,
seduto vicino a un pozzo.
E guardavi verso di noi bruciati dalla sete,
sorridente e misterioso.**
- L Ci siamo seduti anche noi vicino al pozzo
e abbiamo chiacchierato a lungo con te;
e tu ci hai parlato di acqua viva per la nostra sete.
- T **Allora una strana sete ci è venuta
e abbiamo gridato:
donaci della tua acqua, Signore;
saziaci con la tua acqua, per sempre.**
- L Tu ci hai offerto la tua acqua:
nel Battesimo, Signore,
tu ci hai dissetati per sempre.
- T **E non solo hai saziato la nostra sete
di felicità e di una vita senza fine,
ma ci hai fatti diventare
sorgenti di speranza e amore
per il mondo intero.**

